

«Bisogna creare il Patto per il lavoro della Romagna»

RIMINI

«Creare il Patto per il lavoro della Romagna». A sostenerlo è la consigliera regionale del Pd, Nadia Rossi, che plaude il progetto Città Romagna presentato lunedì da sette importanti realtà del territorio (Federalberghi Rimini, Cisl Ro-

magna, Confagricoltura Forlì-Cesena e Rimini, Confcooperative Ravenna e Rimini, Confindustria Forlì-Cesena, Confindustria Romagna e Legacoop Romagna). Rossi rilancia: «Sulla scia di quanto fatto in Regione, credo si possa lavorare ad un patto per la crescita e lo sviluppo del territorio del-

la Romagna, attraverso la condivisione da parte dei Comuni di linee guida che possano superare fratture e campanili».

Inoltre «sul fronte dei servizi al cittadino, la Romagna ha già abbracciato da tempo la logica di area vasta, vedi l'azienda sanitaria o i servizi integrati come quelli legati ai trasporti - sottolinea Rossi -. Ora è tempo di consolidare le dinamiche di rete, coinvolgendo anche gli enti territoriali di più piccole dimensioni, che devono essere coinvolti nel percorso di inte-



La consigliera regionale Rossi

grazione».

Ben venga, spiega quindi la consigliera, «ogni iniziativa che va in questa direzione, dal progetto Città Romagna al Piano strategico per la Romagna che richiede una programmazione di ampio respiro e a lungo termine. Un percorso nel quale credo sia indispensabile dare peso alle province, in modo che possano sostenere e coinvolgere adeguatamente le realtà territoriali più piccole. Una sorta di Provincia Romagna».